

IL PIÙ IMPORTANTE EVENTO PER IL SETTORE VA IN SCENA PRESSO LA FIERA DI BOLOGNA

# Cersaie presenta al mondo la **ceramica** made in Italy

**C**ersaie 2010 ospita, su uno spazio espositivo di 176mila metri quadrati complessivi, oltre mille imprese (1.012 per l'esattezza) provenienti da tutto il mondo, di cui oltre 250 da oltreconfine. Ancor più numerosi, percentualmente, i visitatori stranieri attesi.

Cersaie anche quest'anno propone un programma di altissimo profilo, a partire dal convegno inaugurale "Cambio di clima?", andato in scena ieri, nella Sala Europa del Palazzo dei Congressi, che ha visto i contributi del viceministro allo Sviluppo economico Stefano Saglia, del presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, del vicepresidente nazionale di Confindustria Alberto Bombassei, del professor **Marco Fortis**, docente alla Cattolica e vice Presidente della **Fondazione Edison** e del presidente di Confindustria Ceramica Franco Manfredini.

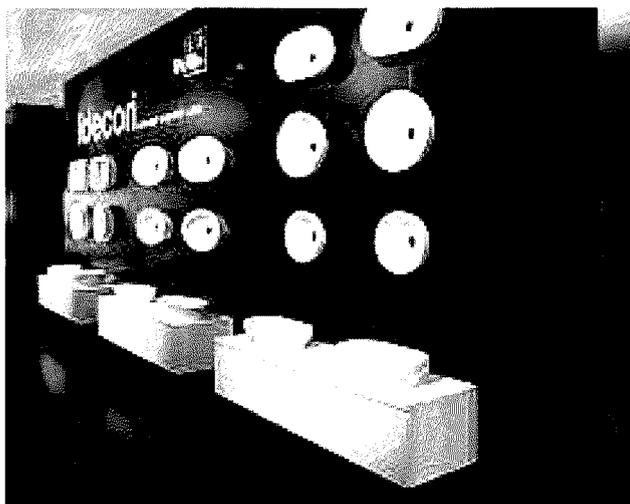
Cersaie presente un percorso che, partendo dagli scenari plausibili su economia, competitività territoriale e dei distretti, si dipana lungo i cinque giorni della manifestazione con un ricco programma di convegnistica nell'ambito del ciclo "Costruire Abitare Pensare": seminari, incontri ed eventi dedicati al mondo dell'architettura, della ceramica e dell'edilizia, con un occhio di riguardo al tema della sostenibilità.

Possibili scenari, punti di vista inediti, "visioni" sul presente e sul futuro dell'edilizia - e della ceramica in edilizia - sono affidate a protagonisti di fama mondiale, su tutti David Childs, presidente emerito di SOM (Skidmore Owings and Merrill LLP, uno tra i più prestigiosi studi di architettura del mondo), che a Cersaie incontrerà la stampa giovedì 30 settembre, alle ore 10.00, nella Galleria dell'Architettura, tenendo subito dopo una Lectio Magistralis.

Il punto di vista dei protagonisti dell'architettura mondiale -

tra i quali il progetto RPBW del Central St. Giles, inaugurato lo scorso maggio a Londra - si affianca alla valorizzazione delle competenze dei giovani professionisti: designer, architetti, progettisti che saranno i protagonisti assoluti dello spazio dedicato alle mostre, nell'ambito dell'iniziativa Saper Fare - Fare Architettura, Fare Grafica, Fare Design.

Tanto altro, con l'ambizione di permettere a visitatori e imprese, specialmente a coloro che hanno scelto Bologna e Cersaie quale meta privilegiata per esporre, o conoscere le ultime novità in materia di ceramica, di confrontarsi nel modo migliore con quello che è il Made in Italy: capacità di fare, di innovare, ma anche di promuovere e di promuoversi, ridando nuovo slancio, in un momento di profonde trasformazioni economiche e sociali, a un settore produttivo che ha reso l'Italia celebre in tutto il mondo.



Uno scorcio di una passata edizione di Cersaie

